

Lanciato ieri sera durante la manifestazione per la casa indetta dal PCI

Davanti alla sua abitazione

DA CAMPO DE' FIORI APPELLO ALLA CITTÀ PER IL RISANAMENTO DEL CENTRO STORICO

Arrestato play boy: ha rubato quadri per oltre 160 milioni

Fino ad ora è stato terreno riservato alle più scandalose manovre speculative: occorre creare un forte movimento per restituirlo alla sua reale funzione - Casa, traffico, servizi sociali - L'esempio di Bologna - Una rappresentazione attraverso il quartiere sul dramma delle famiglie sfrattate

Sergio Ferrero ammanettato mentre scendeva da una lussuosa Rolls-Royce - Era già rimasto coinvolto nella vicenda del «Number One» - In carcere 3 suoi complici

I metodi clientelari della giunta

Un'operazione superburocrati in Campidoglio

Prasa di posizione del gruppo consiliare capitolino e della sezione comunista capitolina - Denunciate le manovre contro una effettiva riforma dell'apparato comunale

Sulla scia del governo Andreotti, anche la giunta capitolina di centro-sinistra sta per approntare un'operazione «superburocrati». Nel documento di alcuni provvedimenti che la giunta intende adottare nel tentativo di «monetizzare» il malcontento del personale capitolino, si pensa di collocare circa la metà dei funzionari direttivi al livello dei vice direttori di ripartizione, creando volutamente un preciso precedente per tutti gli altri funzionari direttivi. Inoltre, la giunta vuole realizzare una sanatoria di tutte le più gravi operazioni clientelari portate avanti in questi anni, provvedendo al cosiddetto «riconoscimento delle mansioni superiori espletate». Con quest'ultimo provvedimento si intende dare validità giuridica e formale a tutta una serie di «distacchi» e «trasferimenti» determinati dagli interessi particolari dei vari assessori (segretarie, ecc.) e unificare più che riconoscere le giuste aspettative di quei lavoratori o gruppi di lavoratori da anni svolgono funzioni più elevate rispetto alla propria qualifica.

La gente del mercatino si affolla intorno alla grossa «gabbia» di legno e rete «parcheggiata» su un lato della piazza, compatti distribuiscono volentieri, un altro parla attraverso un megafono spiegando i motivi della «messa in scena». «Trenta famiglie hanno occupato un palazzo del Comune qui accanto, in via dei Cappellari, ora vivono come in questa gabbia: un buco per ingresso, un fuoco per scaldarsi, tutti ammuccati». E prosegue raccontando come questa gente è stata tutta sfrattata dalle sue abitazioni, per il profitto delle grosse imprese che riaffrontano gli appartamenti ad un prezzo anche dieci volte più caro.



La manifestazione svoltasi ieri sera a Campo de' Fiori

Eseguito ieri a mezzogiorno il provvedimento deciso dal consiglio

Tivoli: requisite dal Comune e Cartiere Martedì bloccati i trasporti nel Lazio

Si fermano stamane gli edili - Alle ore 9 assemblea al cinema «Colosseo» - In lotta i dipendenti della FIAT di Grottafossa Scioperano a tempo indeterminato gli operai della Romana Arredamenti - Protesta degli impiegati al ministero della Difesa



Il sindaco di Tivoli legge l'ordinanza con la quale requisisce le Cartiere occupate

I ricattatori chiedono 300 milioni

Civitavecchia: lettera minatoria inviata alla raffineria CLASA

La missiva è firmata «Settembre nero» ma si propende per l'ipotesi dello scherzo di pessimo gusto - Nessun esito dalle ispezioni allo stabilimento

vita di partito

ASSEMBLEE - Cave, ore 19 (Raperti); Regio, ore 20 (Borgia); Albano, ore 19 (Colasanti); S. Paolo, ore 19 (Parola); Nettuno, ore 19 (Fiorillo); ATAC, ore 17 cellula Presestino nei locali sezione Porta Maggiore (Pantale); Montorio, ore 19, 20 (Miccio); Macao Statali, ore 17 cellula Corte dei Conti e Motor. S. Basilio, ore 18 in Federazione. ● In Federazione, ore 20, 30, Commissione scuola con responsabili scuola delle zone città e provincia. ● In Federazione, ore 20, 30, Commissione scuola con responsabili scuola delle zone città e provincia. ● In Federazione, ore 20, 30, Commissione scuola con responsabili scuola delle zone città e provincia. ● In Federazione, ore 20, 30, Commissione scuola con responsabili scuola delle zone città e provincia.

Trecento milioni oppure salta tutto in aria: questo, più o meno, quanto scritto in una misteriosa lettera giunta ieri alla filiale di Civitavecchia della CLASA, lettera firmata «Settembre nero». I carabinieri, subito avvertiti, hanno effettuato una minuziosa ispezione degli impianti, ma nessuna bomba è stata rinvenuta. Forti dubbi sono subito sorti sull'autenticità della missiva e della firma.

Lo hanno arrestato mentre scendeva dalla sua lussuosa Rolls Royce, con tanto di tappetini di velluto sotto i sedili e, sul parabrezza, il bollo dell'Ordine di Malta. Uscito indenne dalla vicenda del «Number One», in cui era rimasto coinvolto come tanti altri personaggi della cosiddetta «Roma bene», Sergio Ferrero, uno dei più noti play-boy romani, è finito in galera per aver rubato otto quadri del '700 veneziano, del valore di 160 milioni.

L'arresto è avvenuto la scorsa notte, verso le due, sotto l'abitazione del play-boy, in via Cassia 701. Gli otto quadri che il Ferrero avrebbe rubato - la polizia non sa ancora se il play-boy sia stato l'esecutore materiale oppure mandante - sono del pittore veneziano Piazzetta e gli esperti li hanno valutati sul 15-25 milioni l'uno. I prezzi più alti sono stati trafugati negli ultimi giorni dell'agosto scorso, dall'appartamento dell'architetto Giorgio Bonini, 33 anni, in piazza S. Eustachio 3. Il professionista aveva denunciato il furto subito qualche

giorno dopo. Le indagini della polizia avevano portato all'arresto, alcuni giorni fa, di tre persone: Eugenio Gerardi, 20 anni, Gabriele Deriu, 30 anni, e Bruno De Ciano, 28 anni - che avrebbero cercato di rivedere l'architetto gli otto quadri rubati.

La preziosa refurtiva, comunque, non è stata ancora ritrovata. Sergio Ferrero, secondo gli inquirenti, grazie alle molte amicizie che ha negli ambienti «bene» della capitale, sarebbe riuscito ad avere libero accesso nell'abitazione dell'architetto Bonini. Apprendendo, quindi, dell'assenza del proprietario, il play-boy avrebbe organizzato il furto dei quadri; ora la polizia prosegue le indagini per risalire ad eventuali suoi complici, liberando, soprattutto, nel giro del «Number One».

Sergio Ferrero, infatti, notissimo per le sue relazioni con numerose attrici, era già stato arrestato, nella primavera quando era stato interrogato a proposito della storia del «Number One», di cui era tra gli azzeccati. Quella volta, comunque, non era emerso nulla a suo carico.

ROMANA ARREDAMENTI - I 110 lavoratori della Romana Arredamenti, azienda del legno sulla via di Bocca, in lotta per il rinnovo del contratto integrativo provinciale, sono scesi in sciopero a tempo indeterminato di fronte alla particolare intransigenza messa in atto dal padrone.

FORTUNA - Una grave provocazione antisindacale è stata messa in atto dai dirigenti della Fortuna, un'azienda produttrice di nastri trasportatori. Ieri è stato impedito ad un segretario sindacale di entrare in azienda per tenere un'assemblea. Il padrone aveva anche comunicato al rappresentante sindacale che non avrebbe concesso la cerimonia del giuramento dei volontari diplomatici. Gli impiegati rivendicano la concessione di un premio in denaro, già percepito dalla maggioranza degli altri ministeriali.

Il vero ostacolo è lo scudocrociato LA GIUNTA regionale ha assunto - dopo un anno - impegni ancora generici per le effettive pubblicazioni dei trasporti attraverso l'istituzione del consorzio. «Ci sono molti ostacoli da superare - si continua a ripetere - ed sono enti locali che pongono delle resistenze, ci vuole tempo». Di questi tentennamenti si è detto svolgendo la cerimonia che, prendendo finalmente posizione sulle pressioni dei comunisti, dei sindacati, dei lavoratori, annuncia tra l'altro come «imminente» il varo di un piano generale elaborato dalla regione. Intanto, i servizi si detronizzano ulteriormente - come denunciano i sindacati - disegni sempre più gravi, i mille dipendenti delle autostrade ancora non hanno un preciso datore di lavoro, si è di nuovo costretti a ricorrere allo sciopero. L'unico ad avanzare i propri interessi è il consorzio tra comuni e provincia di Roma e la Regione, tra quegli enti, cioè, che si sono dichiarati disponibili. Ciò sarebbe un inizio concreto per andare verso la pubblicazione dei trasporti e potrebbe inoltre avviare la soluzione definitiva della vertenza delle autostrade.

Un nuovo consiglio d'amministrazione al «Placido Martini»

Sollecitata dal compagno Marroni una profonda revisione dei compiti dell'istituto

Dopo un'attesa di quasi un anno finalmente l'istituto di ricerche «Placido Martini» ha un nuovo consiglio di amministrazione. E' stato eletto ieri sera nel corso della seduta alla Provincia, e risulta così composto: Andreotti e D'Agostino (PCI); Bernardini, Maggi e Panimolle (DC); Felici (PSI); Mazzucchelli (PSDI); Petrocchi (PRI); Quarzo (PLI) e Bellissimo (MSI).

già uno che ha acquisito una certa esperienza. A questo proposito il compagno Marroni ha presentato un ordine del giorno nel quale si sollecita l'approvazione di una proposta di legge da presentare alla Regione allo scopo di utilizzare le strutture e i risultati conseguiti dal «Placido Martini» per costituire «un istituto regionale di studi e ricerche per la programmazione».